

Caro Presidente,

mancano poco più di due settimane alla giornata dedicata all'Assemblea elettiva della nostra Federazione.

Come sai, questo importante appuntamento è stato preceduto dai rinnovi dei Comitati Regionali e dalla elezione dei delegati atleti e dei delegati tecnici.

L'analisi dei risultati evidenzia che agonisti e insegnanti, che rappresentano la parte dei tesserati più attiva e maggiormente coinvolta nella vita federale, si è chiaramente pronunciata per il cambiamento dei vertici della dirigenza e quindi per il profondo cambiamento delle logiche gestionali, delle impostazioni generali della attività sportiva, delle attività promozionali e degli assetti istituzionali che ho prospettato con il mio programma: dei **92** eletti infatti ben **56** sono miei dichiarati sostenitori.

Cambiamento e non certo continuità è per altro indispensabile per cercare di venir fuori dalla seria crisi in cui la Federazione si dibatte; crisi che, come è sotto gli occhi di tutti, si ricollega in primo luogo alla costante perdita di tesserati che si verifica da ormai troppi anni.

In ordine alla posizione che ho manifestato con assoluta chiarezza e concretezza non vedo discussioni e confronti da aprire specie dopo aver constatato che dall'altra Parte si è risposto con lamentele ed insinuazioni, nelle quali non intendo in alcun modo lasciarmi invischiare, e con comportamenti di dubbia lealtà, visto che – solo per accennare all'invocato fair play - nella campagna elettorale ho dovuto registrare che:

- Candidati e sostenitori della mia parte sono stati oggetto di "inviti" a ritirarsi o cambiare bandiera con "argomenti" di tutti i tipi; e non mi risulta che questo sia avvenuto anche nei confronti di candidati e sostenitori di parte opposta;
- Dirigenti di altre Federazioni sportive e, per quanto mi è stato riferito, anche di Comitati regionali CONI (che verosimilmente non sanno neppure cosa sia il bridge) hanno soprattutto di recente elargito pressanti consigli elettorali ad Associazioni e Polisportive schierate dalla mia parte, cercando anche di acquisire le relative deleghe per il voto in Assemblea; e non mi risulta che questo sia avvenuto anche a carico di Associazioni e Polisportive schierate dall'altra parte;
- Non sono state lesinate specie sui "social" critiche di tutti i tipi ai miei candidati al Consiglio, che pur sono certamente persone meritevoli della massima stima per qualità personali, morali e professionali.

In questo stato di cose sentire il lamento dell'attuale Presidente mi sembra quindi veramente troppo e per quanto riguarda il "confronto" ritengo sia meglio che ognuno anzitutto lo faccia con la propria coscienza!

Non Ti tedio ulteriormente con richieste elettorali, perché immagino che tu abbia ormai le idee chiare sulle persone e sui programmi e sono certo che sarai guidato solo dall'interesse per il Bridge.

Resto comunque a Tua disposizione per qualsiasi chiarimento ritenessi necessario.

I miei più cordiali saluti.

Francesco Ferlazzo Natoli